

La solidarietà sfilata in passerella



Un'immagine della sfilata benefica dello scorso anno

C'è attesa a Lugo per la sfilata, dedicata all'alta moda autunno-inverno, che si terrà stasera alle 21.30, al teatro Rossini. La manifestazione, dal titolo "La moda incontra il teatro", giunta quest'anno alla terza edizione, sta riscuotendo un gradimento crescente da parte del pubblico, che, fin dai primi giorni di questa settimana, ha affollato la biglietteria per ottenere i posti migliori, e da parte dei negozi del territorio che hanno chiesto di partecipare con i propri capi di abbigliamento. Promossa dal Comune e prodotta da Work Art Partners, la manifestazione si colloca nell'ambito del progetto di marketing "Lugo città mercato", per valorizzare la vocazione commerciale e turistica della città.

Protagonisti della serata saranno diciotto negozi del Lugheghe che presenteranno i loro capi, tratti dalle collezioni autunno-inverno, firmati dalle griffe più accreditate dell'

alta moda. Dagli abiti da sposa agli articoli sportivi, dalle calzature agli oggetti preziosi, dalle pellicce all'intimo: saranno proposte al pubblico tutte le tendenze del momento, grazie alla regia di Enza Patrino. Ma la moda non sarà l'unica protagonista della serata condotta da Jack Bonora di "Italia 7". Sono attesi, infatti, ospiti e spettacoli a sorpresa: già annunciata, a esempio, la presenza di Salvo del "Grande fratello". Non mancheranno la musica e la danza; il programma propone infatti, fra gli altri, un suggestivo spettacolo di flamenco. Infine, nella serata dedicata alla moda non si parlerà solo di griffe ma anche di solidarietà. L'intero incasso, infatti, sarà devoluto in beneficenza, alla Croce Rossa Italiana.

L'evento sarà ripreso dalle telecamere di Tele Uno Ferrara e andrà in onda domani, domenica, alle 14, venerdì prossimo alle 20 ed il giorno successivo alle 21.

sabato 26 ottobre 2002

LUGO

Al Rossini tradizionale sfilata di moda per solidarietà

In passerella per beneficenza

Tanti i vip, anche Salvo del Grande Fratello



L'incasso andrà alla Croce Rossa

LUGO - Gli abiti tornano a far passerella questa sera con un appuntamento ormai tradizionale tra moda e solidarietà, riproposto per il terzo anno consecutivo. Il Teatro Rossini ospiterà, a partire dalle ore 21.30, la manifestazione "La moda incontra il teatro", serata dedicata alle proposte dell'alta moda autunno-inverno 2002-2003 presentata da diciotto negozi di abbigliamento tra più importanti di Lugo e della Romagna.

L'incasso dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza a favore della Croce Rossa.

Un evento tra moda, spettacolo e solidarietà che verrà ospitato al Rossini e sarà presentato da Jack Bonora, per la regia di Enza Patrino. Un appuntamento durante il quale i riflettori saranno puntati soprattutto sulle migliori griffe del momento, sul fascino dei nuovi capi di abbigliamento, dagli abiti da sposa agli articoli sportivi, ma anche calzature, pellicce e capi di intimo, presentati da indossatrici ed indossatori professioni-

sti. Ad arricchire la serata vi saranno poi cantanti, attori, cabarettisti, critici, stilisti affermati ed emergenti. Già annunciata, tra l'altro, la presenza di Salvo del Grande Fratello in arrivo da Milano, ma non mancheranno nemmeno la musica e la danza con un suggestivo spettacolo di Flamenco.

Gli spettatori potranno poi ammirare in passerella la moda autunno-inverno 2002-2003 ispirata principalmente a culture lontane e civiltà diverse, di altri paesi ed epoche.

Alcuni stilisti hanno infatti deciso di ispirarsi per questa sfilata alle tendenze del secolo scorso, passando dagli anni '20 di Gai Mattiolo, agli anni '30 di Versace, ed ancora agli anni '60 di una firma recente ma già importante nel panorama internazionale come quella di Roberto Cavalli.

Altri stilisti non nascondono invece l'influenza sulle loro scelte da parte di civiltà lontane che li hanno portato a trarre spunto dal-

le montagne del Sud America, dalla campagna inglese, dalla Mongolia e dalla Russia, con tanti stili diversi tra loro che varieranno dal folk al country, da un romanticismo provenzale ad un glamour rustico.

Fra i pezzi forti si potranno osservare abiti a fiori, montoni selvaggi, maglioni maxi a coste larghe, poncho e pantaloni cargo.

Fra i colori avranno un peso predominante poi il grigio ed il marrone, continuando infine con la tendenza dell'estate secondo la quale le gonne possono arrivare ancora al ginocchio, ma spesso risultare anche più corte.

L'evento, promosso dal Comune di Lugo e prodotto da Work Art Partners, si colloca nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato", promosso per valorizzare la vocazione commerciale e turistica della città.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il tel. 0545-38542.

Marco Pirazzini

«Il nuovo Commissariato è piccolo»

Rassegnati, scontenti ma costretti a traslocare: con questo stato d'animo, a quanto riferito dal Siulp, i trenta agenti del Commissariato Ps di Lugo da lunedì assumeranno il controllo della palazzina che un tempo, in via Emaldi, ospitava l'Ufficio del Lavoro. I dieci impiegati che la occupavano anni fa, trovavano gli spazi troppo stretti e inadatti e per questo chiesero il trasferimento. Ora, gli stessi uffici serviranno per l'attività dell'intero commissariato. «I problemi che abbiamo sempre lamentato e che hanno motivato la nostra protesta per evitare — spiegano i rappresentanti del Siulp — il cambio di sede sono rimasti irrisolti. Fortunatamente siamo riusciti a stringere un accordo con le Suore di San Giuseppe che ci hanno messo a disposizione tre camere ad uso spogliatoio. Altrimenti cambiarci sarebbe stato impossibile». Spazi ristretti, barriere architettoniche, nessun parcheggio per le auto, niente aria condizionata nonostante le continue richieste. «In alcuni uffici non è possibile — continua il Siulp — collocare altro che una scrivania. I locali sembravano piccoli prima, quando erano privi di mobili. Ora sembrano ancora più stretti. L'archivio è sta-

Nei locali di via Emaldi, una volta sede dell'Ufficio del Lavoro, «gli spazi sono ristretti e non c'è parcheggio per le auto». Le suore di S. Giuseppe hanno messo a disposizione tre camere per gli spogliatoi: «altrimenti, per i trenta agenti, sarebbe stato impossibile cambiarsi».

to in parte trasferito alla Questura di Ravenna, in parte aggiornato attraverso l'eliminazione di documenti inutili e in parte conservato in sede. Ormai siamo rassegnati. Abbiamo lottato, ci siamo rivolti inutilmente al Tar e a questo punto non ci resta altro

che accettare la situazione». Corrado Larici, che ha sempre appoggiato gli agenti del Siulp nella protesta, avrebbe voluto incatenarsi all'entrata del Commissariato per impedire il trasferimento ma è stato dissuaso a farlo. Da martedì prossimo la sede sarà ope-

rativa a tutti gli effetti. «Sonderemo ugualmente altre strade per riuscire a rendere questa nuova sistemazione la più temporanea possibile», promette il Siulp. Intanto, il trasferimento del Commissariato aprirà la strada agli interventi di ristrutturazione

che coinvolgono Palazzo Rossi. L'edificio compreso fra via Matteotti e via Risorgimento occupato mesi fa dalla vecchia Pretura, dal Simap e dal Commissariato. L'intervento avverrà a stralci. L'ala di via Risorgimento sarà la prima ad essere interessata da due tipi di cantieri: l'uno funzionale alla sede distaccata del Tribunale di Ravenna che si insedierà nei locali della vecchia Pretura, l'altro destinato al Simap che dal piano terra di via Matteotti si trasferirà negli ex uffici del commissariato. In entrambi i casi i lavori dovrebbero iniziare a breve. L'intervento funzionale al Simap è finanziato dal Comune con una spesa di 50mila euro. L'altro, destinato alla realizzazione delle centrali tecnologiche ad uso della sezione distaccata del Tribunale, rientra nell'appalto globale di un milione e 833mila euro assegnato alla 'Domenico Cassalia' di Taranto che il prossimo anno, per 900 giorni complessivi di lavoro, si occuperà del recupero degli ambienti della ex Pretura, al primo piano del palazzo su via Matteotti. In questi spazi saranno ricavati tre ambienti caratterizzati da altrettante volte, due delle quali completamente ricostruite.

Monia Savioli

Problema spesso sottovalutato. Un convegno Violenza sui minori Se ne discute al Consultorio

LUGO - Il Consultorio familiare e prematrimoniale Ucipem di Lugo organizza oggi un convegno dedicato ad un fenomeno preoccupante ed angosciante come quello della violenza sui minori.

Dalle 9 del mattino, nella sala riunioni della Banca di Romagna, si svolgerà a tal proposito un incontro dal titolo "Violenza sui minori: un problema non poi così lontano" durante il quale verrà affrontato il tema degli abusi sui più piccoli, registrati soprattutto all'interno delle mura domestiche anche nel territorio ravennate.

All'iniziativa sarà presente anche Giovanni Ceroni, sindaco di Cotignola e vicepresidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, il quale interverrà al convegno nella veste di presidente dell'associazione "Dalla parte dei minori".

Tra i diversi relatori che si alterneranno davanti alla platea presente vi saranno anche Danila Indirli, magistrato del Tribunale di Ravenna, Sabrina Farci, rappresentante del Centro studi Hansel e Gretel, Sandra De Paolis, coordinatrice dei Servizi Sociali dell'Ausl, ed infine Luigi Lorenzetti, direttore della rivista di Teologia Morale.

Sabato 26 ottobre 2002

Violenza sui minori, convegno con studiosi e magistrati

Nella sala riunioni della Banca Romagna, in via Manfredi 10, a Lugo è in programma oggi, dalle 9, per iniziativa del Consultorio familiare e matrimoniale Ucipem di Lugo, un convegno sul tema 'Violenza sui minori: un problema non poi così lontano' che vedrà l'intervento di studiosi e magistrati come Sabrina Farci, padre Luigi Lorenzetti, Giovanni Ceroni, Danila Indirli e Sandra De Paolis.

LUGO

Chiude la mostra di Enrico Calderoni

Fino a domani è possibile visitare la mostra "Enrico Calderoni. Opere 1896-2001". L'esposizione si articola in due sezioni: "Opere" allestita alle Peschiere della Rocca, dove figurano oltre 40 lavori degli ultimi anni e "Ombradine e altre" allestita nei locali della Galleria La Clessidra.

26/10
CORRIERE

VII il Nesto del Corriere

25/10

Poliziotti, vigili e carabinieri per bloccare due immigrati

Movimentato episodio ieri, poco dopo le 18, in via Emaldi a Lugo, dove vigili urbani, poliziotti e carabinieri sono accorsi per bloccare due immigrati extracomunitari che avevano avuto un diverbio con un barista. I due uomini erano entrati nel locale e dopo aver fatto una telefonata e bevuto, avevano detto di non avere un soldo con cui pagare le consumazioni. Avevano provato allora ad allontanarsi, fermati però prima dal barista e poi dalle forze dell'ordine.

Marciapiedi e piste ciclabili per eliminare i pericoli

Nuovo Duemilavento

Dopo tante parole, progetti e previsioni, finalmente sembra essere giunto anche il momento dei fatti. La giunta provinciale ha infatti approvato nei giorni scorsi, su proposta di Eugenio Fusignani, assessore ai Lavori Pubblici ed alla Viabilità, il piano definitivo per la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili lungo la Strada provinciale n. 17 San Bernardino nella frazione lughese di Belricetto.

«La realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili nel centro abitato di Belricetto - spiega Eugenio Fusignani - s'inscrive nell'ambito degli interventi per migliorare la sicurezza della circolazione lungo le strade provinciali previsto nel programma pluriennale 2001-2003. L'intervento mira a eliminare i punti pericolosi lungo questo tratto di viabilità in

attraversamento di Belricetto, una frazione densamente popolata dove la strada, presentando un andamento planimetrico molto scorrevole, induce il traffico veicolare ad una percorrenza veloce, spesso ben oltre i limiti di velocità di 50 Km/h, accentuando i rischi per i pedoni e per i ciclisti. Inoltre, Belricetto è attualmente interessata a un aumento dei carichi di traffico dovuto ai lavori sul ponte di Sant'Agata».

E proprio questo aspetto dovrà essere tenuto in grande considerazione, anche perché se sino a poche settimane fa la circolazione sulla Provinciale 17 era intensa, oggi, con la chiusura del ponte sul Santerno a Sant'Agata, il volume del traffico ha subito un'autentica impennata che renderebbe problematico qualsiasi intervento senza crea-

re disagi alla circolazione. «Per evitare sovraccarichi di traffico dovuti ai lavori sul ponte - continua Fusignani - renderemo compatibili i tempi di esecuzione delle opere per non procurare ulteriori disagi ai cittadini residenti ed agli utenti in transito. I lavori avranno una durata complessiva di circa sei mesi e l'intervento, che interessa complessivamente un tratto di circa 920 metri della Sp 17 S. Bernardino, prevederà il rifacimento e la regolarizzazione dei marciapiedi esistenti su ambo i lati della carreggiata per un tratto di circa 600 metri e la formazione di piste ciclopedonali a raso unidirezionali per il restante tratto di 320 metri circa. Le piste ciclopedonali - continua Fusignani - avranno una larghezza minima di un metro e mezzo e saranno separate dalla carreggiata

da un'aiuola realizzata con una doppia cordonata inviolabile».

La carreggiata rimarrà comunque piuttosto larga se si considera che da un lato all'altro saranno mantenuti sette metri e la strada verrà realizzata con una nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso completo di inerti basaltici. A Completare l'opera sarà poi un nuovo impianto di illuminazione.

«Entro la fine del mese - dice ancora Fusignani - si procederà alla redazione del progetto esecutivo così le procedure di appalto e di affidamento dei lavori potranno essere espletate entro gennaio 2003». La spesa complessiva dell'intervento ammonta a 466 mila Euro, dei quali la metà saranno a carico del Comune di Lugo e l'altra metà della Provincia.

Paolo Bono

SERATA DI BENEFICENZA Il teatro Rossini ospiterà l'appuntamento per abiti e stilisti

Moda fa rima con solidarietà

L'incasso sarà devoluto a favore della Croce Rossa Italiana

Nuovo Duemilavento

Lugo torna a legare il proprio nome alla moda ed alla solidarietà per il terzo anno consecutivo, con un abbinamento che nel recente passato ha riscosso un buon successo di pubblico ed ha permesso di devolvere in beneficenza somme di denaro cospicue ed importanti. Nella serata di sabato 26 ottobre il Teatro Rossini ospiterà infatti nuovamente la manifestazione "La moda incontra il Teatro", appuntamento dedicato all'alta moda autunno-inverno 2002-2003 dei negozi di abbigliamento più importanti di Lugo e dintorni, con l'incasso di questo appuntamento che, secondo tradizione, sarà devoluto in beneficenza alla Croce Rossa Italiana.

L'evento, promosso dal Comune di Lugo e prodotto da Work Art Partners, si colloca nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato", voluto dalla stessa Amministrazione comunale per valorizzare la vocazione commerciale e turistica della città migliorandone l'immagine al di fuori dei confini del proprio territorio.

La suggestiva cornice del Teatro lughese sarà lo scenario



ideale per un evento di moda e spettacolo, condotto da Alessandro Bonora, dove si potranno incontrare gli abiti più belli ed ammirare i prodotti delle griffe del momento, presentate dai negozi più prestigiosi della provincia di Ravenna, con personaggi illustri del mondo dello spettacolo e della moda. La regia di Enza Patruino, il fascino dei nuovi capi di abbigliamento presentati da indossatrici ed indossatori professionisti, la

partecipazione di cantanti, attori, cabarettisti, critici, stilisti affermati ed emergenti, sarà questa l'offerta degli organizzatori che contribuirà a rendere la serata indimenticabile.

In passerella sfilerà soprattutto, come detto, la moda autunno-inverno 2002-2003, stimolata principalmente da culture lontane e civiltà diverse, d'altri paesi e di altre epoche. Alcuni stilisti si sono infatti ispirati per questo perio-

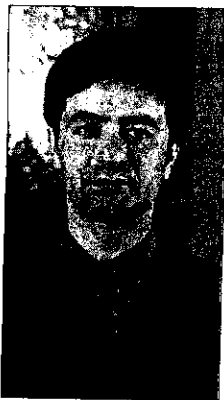
do alle tendenze del secolo scorso. Basti pensare agli anni '20 di Gai Mattiolo, agli anni '30 di Versace, agli anni '60 di Roberto Cavalli. Altri sono stati invece influenzati da civiltà lontane traendo spunto dalle montagne del Sud America, dalla Mongolia, dalla Russia, ma anche dalla campagna inglese. Gli stili variano così dal folk al country, da un romanticismo provenzale ad un glamour rustico, dal gipsy all'hippy. Fra i pezzi forti si potranno osservare abiti a fiori, montoni selvaggi, maglioni maxi a coste larghe, poncho e pantaloni cargo. Fra i colori predominano poi il grigio ed il marrone, continuando infine con il trend "mini" dell'estate che ha dettato la tendenza secondo la quale abiti e gonne possono arrivare ancora al ginocchio, ma spesso risultare anche più corti. I biglietti saranno reperibili al Teatro Rossini di Lugo al prezzo di 10 Euro per platea e palco, mentre i posti in galleria e loggione costeranno 5 Euro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni sarà possibile rivolgersi al tel. 0545-38542.

M.P.

Preoccupazione sulla sorte del Tondo

Il passato storico del parco è legato al verde e agli spazi aperti

Sta attirando particolare attenzione, non solo in ambito politico, il futuro del Tondo, il grande parco pubblico nel centro di Lugo al quale si può accedere sia da viale degli Orsini che da via Lumagni. A destare interesse negli ultimi tempi sono state le polemiche innescate dal gruppo di Forza Italia, in consiglio comunale ed in quello Provinciale, oltre alle proteste dei Verdi. Nodo della discordia è quello relativo al progetto che prevede l'ampliamento dell'edificio che attualmente ospita il Liceo Scientifico Ricci Curbastro e che in un futuro nemmeno troppo lontano, seguendo le direttive della riforma del Ministro Moratti che prevede l'accorpamento dei licei, dovrebbe accogliere al suo interno anche lo stesso Liceo Classico di Lugo ora posizionato all'interno dell'ex Convento del Carmine in Piazza Trisi. Le preoccupazioni nascono dal fatto che per aggiungere altre stanze all'edificio si dovrà proba-



Il consigliere di Forza Italia, Oriano Cassido

bilmente occupare un altro pezzo del parco pubblico il Tondo che si trova di fianco ad esso, una prospettiva che non piace alle forze di opposizione e tanto meno agli ambientalisti della zona. Nei giorni scorsi Forza Italia è intervenuta sull'argomento con un'interpellanza del Consigliere Oriano Ca-

sadio nella quale si legge: "La realizzazione del Campus avrebbe l'obiettivo la finalità di allargare lo spazio esistente già a disposizione dell'attuale Liceo per spostare ed aggregare nello stesso edificio altri istituti. La nascita di nuove palazzine andrà a sacrificare una grossa parte del parco pubblico, che è l'unico spazio verde nel centro di Lugo e vero polmone d'aria della città. Tenendo conto che la riduzione del verde pubblico con l'attuale progetto sarebbe notevole, ed un sostanzioso riequilibrio di aree verdi in punto così centrale o nelle immediate vicinanze è di difficile recupero, vorrei che si prendesse in considerazione la necessità di modificare la realizzazione dell'ampliamento scolastico all'interno del parco". E la sorte del Tondo preoccupa anche i Verdi i quali, nelle scorse settimane, hanno sottolineato l'importanza dello spazio e la presenza di decine di alberi che

potrebbero essere messi a rischio, tra cui anche due platani di circa 140 anni. Ciò che sembra non essere gradito inoltre a tutti coloro che si oppongono al progetto di ampliamento del Liceo, inserito in quello più vasto del Campus Scolastico, risulta legato alla storia del Tondo. Il parco nacque infatti intorno al 1860 e venne utilizzato inizialmente come ippodromo, per poi ospitare dal 1926 il primo campo sportivo, sostituito a sua volta dall'attuale stadio di via Toscana. Un passato quindi sempre legato al verde ed agli spazi aperti, in particolare dalle fine degli anni '80 quando, nonostante l'edificazione già avvenuta da tempo della Palestra Comunale e del Liceo Scientifico, si pensò ad una ristrutturazione complessiva della zona trasformandola in un parco vero e proprio. L'ipotesi di veder avanzare ora il cemento fa quindi storcere il naso a molti.

L.D.

STRADE E COLLEGAMENTI

Si aprono nuovi scenari anche per Lugo

Ottime notizie per la Trasversale di Pianura, il collegamento stradale che consentirà all'area lughese di entrare finalmente in rete con la grande viabilità nazionale ed internazionale. La liberalizzazione dell'A14 bis, la nuova San Vitale, nel tratto da Cotignola a Budrio e la nuova tangenziale di Bologna, a Nord di quella attuale, rappresentano il tracciato su cui si svilupperà appunto la Trasversale di Pianura. Per la liberalizzazione, come noto, i lavori sono addirittura già in corso. Per la nuova San Vitale sussiste l'impegno della Provincia di Ravenna, da pochi mesi nuova proprietaria dell'ex strada statale, ad una sua realizzazione in tempi "brevis". Per la tangenziale di Bologna si registra la recentissima dichiarazione del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, rilasciata nel corso della sua recente visita al Saie di Bologna. Di fronte ai rappresentanti degli Enti Locali bolognesi e dell'Assessore regionale ai trasporti, Alfredo Peri, il ministro ha sottolineato il valore politico dell'intesa raggiunta per la Bretella a nord di Bologna, che collegherà la A1 con la A14 e quindi la decisione di superare il recedente progetto del raddoppio in sede dell'attuale congestionatissima tangenziale. Un progetto, quello del raddoppio, che, comportando tra l'altro la realizzazione di otto chilometri di autostrada in galleria, avrebbe aggravato il problema dell'inquinamento della città e lasciati immutati i rischi di blocco del Paese nei casi, purtroppo non rari, di gravi incidenti. «Si tratta di un esempio di ottima collaborazione tra Governo centrale ed Enti Locali» ha quindi sottolineato il ministro Lunardi. Dunque sembra finalmente arrivato il momento (l'idea della nuova San Vitale nasceva nel 1977...) di poter affermare che per Lugo, e per suo il Centro Mercè, si aprono nuovi scenari!

Arrigo Antonellini

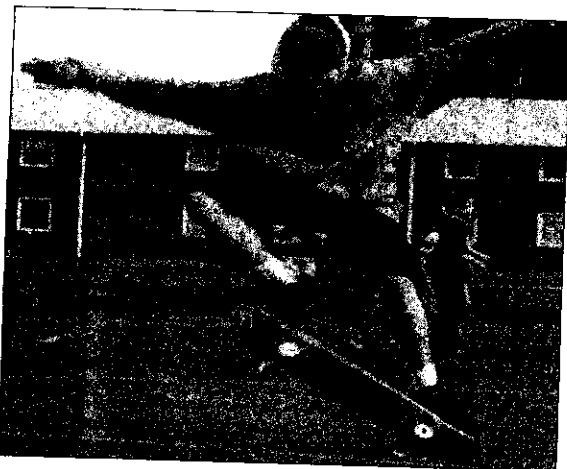
Nuovo Barocco 26/10

Nel sito internet degli skater italiani è stato segnalato come "embarcadero della Romagna" grazie ai suoi gradoni

Il monumento a Baracca luogo adatto per evoluzioni?

Che Francesco Baracca sia uno dei principali simboli della città di Lugo non è certo un segreto ed a dimostrarlo vi sono decine di associazioni intitolate all'aviatore, una strada e una piazza. Ma che il grande monumento dedicato a Baracca eretto nel pieno centro storico, a due passi dalla Rocca e dal Pavaglione sia considerato come uno dei luoghi migliori dagli skater italiani dove lasciarsi andare ad evoluzioni di ogni genere forse lo sanno in pochi. Già perché proprio gli skater, ovvero tutti quei ragazzi che trascorrono buona parte del loro tempo libero sul celebre skateboard cercando di creare sempre nuove figure, nuovi balzi e nuove performance in posti diversi tra loro, considerano il monumento a Baracca come una delle zone migliori dove esibirsi davanti ad amici e passanti. A confermarlo è il sito Internet www.skatemap.it che copre tutta la penisola con le sue indicazioni e che segnala proprio il monumento lughese definendolo «l'embarcadero della Romagna per i suoi tre gradoni marmorei». Da anni infatti decine di ragazzi si alternano ad ogni ora del giorno sfrecciando e saltando a pochi passi dalla statua dell'aviatore, in un'area che occupa più di mille metri quadrati, creando una situazione che in passato ha consigliato la Pubblica Am-

Non si vorrebbero vedere troppe di queste scene con lo skateboard vicino a Baracca.



ministrazione a prendere provvedimenti, fino a migliorare parzialmente la situazione. «Purtroppo non si potrà più skateare liberamente - si legge ancora sul sito Internet, nella pagina dedicata ai gradoni della struttura intitolata a Baracca - perché il sindaco si è «arrabbiato» per il solito motivo che roviniamo un monumento. È ovvio che i fedelissimi non si fanno intimorire dalle autorità: skateate in notturna, pali per avvistamento Polizia e fughe in skate per le vie del centro». Sul sito si trova poi una critica al Comune relativa alle rampe realizzate nei diversi quartieri della città, ritenute dagli

skater incalliti poco funzionali e dislocate in zone non adatte. Il posto più apprezzato per le evoluzioni sembra dunque rimanere il monumento a Baracca, uno dei gioielli legati alla storia di Lugo, anche se critiche sul piano estetico non sono mai mancate. Della scultura commemorativa per il celebre aviatore si iniziò infatti a parlare già al termine della Prima Guerra Mondiale e si costituì un Comitato per l'erezione di un monumento nazionale presieduto dal Duca d'Aosta. Il Comitato affidò allo scultore faentino Domenico Rambelli, l'incarico di progettare e curare l'esecuzione dell'ope-

ra. Così, tra il 1927 ed il 1930 Rambelli eseguì schizzi e disegni relativi a numerose versioni dell'opera giungendo a quella definitiva che venne inaugurata il 21 giugno del 1936 alla presenza del Duca d'Aosta e dei massimi gerarchi del regime di allora. Un pezzo di storia lughese quindi da preservare evitando che venga danneggiato giorno dopo giorno da tavole e rotelle, senza privare allo stesso tempo gli skater del loro divertimento preferito ma indirizzandoli più semplicemente in luoghi e zone pensate per loro e create seguendo le loro indicazioni.

Marco Pirazzini

Sabato mattina il Consultorio familiare Ucipem organizza un incontro per discutere di un tema purtroppo attuale

Nasario Pavia
26/10

Minori e violenza su di loro: un problema non così lontano

Uno dei fenomeni più inquietanti che la realtà sociale odierna propone, sempre più frequentemente, è la violenza sui minori. Su questo tema il Consultorio familiare matrimoniale e prematrimoniale Ucipem di Lugo intende offrire un momento di informazione, di riflessione e di approfondimento. «Nella vita umana - spiega il direttore Giuseppe Camanzi - non è solo la natura ad infliggere all'uomo sofferenza. Molto spesso è l'uomo stesso la causa di nuovo ed ulteriore dolore, nel rapporto personale con l'altro uomo, nel suo associarsi ad altri uomini, nel suo dar vita a forme organizzate di società, anche nelle sue forme più naturali, quali la famiglia».



Un'immagine del sito internet www.abusi.it che tratta del problema dei minori.

Saranno a Lugo la dottoressa Sabrina Farci e il teologo moralista Luigi Lorenzatti

La violenza nella storia del pensiero come nei racconti mitologici appare operata dall'uomo anche sul vicino, anzi sul prossimo, sull'intimo, identificato ora nel padre, ora nel figlio, ora nel fratello. Tanto che spessissimo proprio questa vicinanza risulta lo sfondo necessario di questa violenza, dove l'affrancamento e la realizzazione appaiono legati alla rottura di un precedente legame familiare, filiale o fraterno. Se nel mito greco di Edipo la violenza segna il rapporto dei figli contro il padre e la madre, non si può dimenticare che il tema del fratricidio è presente nel racconto biblico di Caino e Abele, nel mito di Roma di Romolo e Remo. I miti danno espressione agli istinti più profondi, ai timori e alle speranze, e, oggettivandoli, li fanno uscire dalla vicenda

personale. Mostrandone il carattere comune ne raccolgono la sfida e la possibilità per un cammino di libertà. «Anche il giustificare e il rimuovere questa presenza troppo in fretta - continua Camanzi - può essere un modo per incrementare la violenza e la sofferenza, anziché mitigarli. L'imbarazzo che talvolta si prova ad affrontare questo tema nasconde la consapevolezza che la violenza risale allo stesso vivere insieme, e che quindi la stessa famiglia, come qualsiasi forma di organizzazione sociale, non può sentirsi a priori esclusa e salvaguardata da essa. Occorre evitare una reazione comune, forse universale e naturale, che tende a bloccare, escludere o rimuovere la presenza della violenza nella famiglia e qualsiasi informazione e verità al riguar-

do». La metodologia del "chiudere gli occhi" o "guardare altrove" impedisce di raggiungere la conoscenza consapevole della realtà e crea unicamente una situazione di auto-inganno. La complessa psicologia del diniego, può diventare un meccanismo di difesa inconscio per rimuovere responsabilità, ansie ed altre inquietanti informazioni suscitate dalla realtà. L'inconscio erige una barriera che impedisce al pensiero di raggiungere la conoscenza e attivare le dovute e possibili azioni di liberazione. Ma la storia dell'uomo è anche il tentativo di rompere le catene con la violenza e la sofferenza superando i rischi e i limiti del passato: per questo il Consultorio Familiare matrimoniale-prematrimoniale Ucipem di Lugo ha pensato e organizzato un Conve-

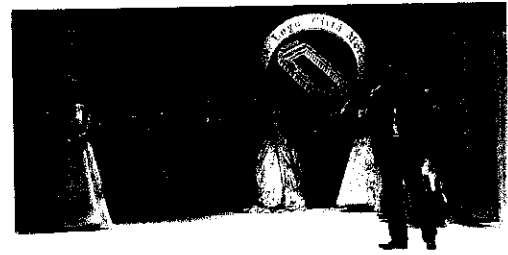
gno sul tema "Violenza sui minori, un problema non poi così lontano", per la mattinata di sabato 26 ottobre 2002, dalle ore 9 presso la Sala Riunioni della Banca di Romagna in Via Manfredi, per offrire un momento di sensibilizzazione sul tema del maltrattamento e dell'abuso a danno dei minori. L'intento è di offrire un'opportunità di riflessione nel tentativo di rimuovere un disagio e una censura nei confronti di un fenomeno sempre più frequente e per superare l'impensabilità della violenza ed il rifiuto dell'ascolto del bambino. Gli interventi qualificati su questo tema saranno della dottoressa Sabrina Farci del Centro Studi "Hansel e Gretel" di Moncalieri (To) e di padre Luigi Lorenzatti, direttore della Rivista Dehoniana di Teologia Morale.

La beneficenza è di moda

Il Rossini di Lugo ospita sabato 26 una sfilata all'insegna delle nuove tendenze: il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa

Lugo torna a legare il proprio nome alla moda ed alla solidarietà per il terzo anno consecutivo, con un abbinamento che nel recente passato ha riscosso un buon successo di pubblico ed ha permesso di devolvere in beneficenza somme di denaro cospicue ed importanti. Nella serata di sabato 26 ottobre il Teatro Rossini ospiterà infatti nuovamente la manifestazione "La moda incontra il Teatro", appuntamento dedicato all'alta moda autunno-inverno 2002-2003 dei negozi di abbigliamento più importanti di Lugo e dintorni, con l'incasso di questo appuntamento che, secondo tradizione, sarà devoluto in beneficenza alla Croce Rossa Italiana. L'evento, promosso dal Comune di Lugo e prodotto da Work Art Partners, si colloca nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato", voluto dalla stessa Amministrazione comunale per valorizzare la vocazione commerciale e turistica della città migliorando l'immagine al di fuori dei confini del proprio territorio. La suggestiva cornice del Teatro lughese sarà lo scenario ideale per un evento di moda e spettacolo, condotto da Alessandro Bonora, dove si potranno incontrare gli abiti più belli ed ammirare i prodotti delle griffe del momen-

to, presentate dai negozi più prestigiosi della provincia di Ravenna, con personaggi illustri del mondo dello spettacolo e della moda. La regia è di Enza Patrino. Gli abiti presentati saranno ispirati principalmente a culture lontane e civiltà diverse, d'altri paesi e di altre epoche. Alcuni stilisti si sono infatti ispirati per questo periodo alle tendenze del secolo scorso. Basti pensare agli anni '20 di Gai Mattiolo, agli anni '30 di Versace, agli anni '60 di Roberto Cavalli. Altri sono stati invece influenzati da civiltà lontane traendo spunto dalle montagne del Sud America, dalla Mongolia, dalla Russia, ma anche dalla campagna inglese. Gli stili varieranno così dal folk al country, da un romanticismo provenzale ad un glamour rustico, dal gypsy all'hippy. Fra i pezzi forti si potranno osservare abiti a fiori, montoni selvaggi, maglioni maxi a coste larghe, poncho e pantaloni cargo. Fra i colori predomineranno poi il grigio ed il marrone, continuando infine con il trend "mini" dell'estate che ha dettato la tendenza secondo la quale abiti e gonne possono arrivare ancora al ginocchio, ma spesso risultare anche più corti. I biglietti saranno reperibili al Teatro Rossini di Lugo al prezzo di 10 Euro per platea e palco, mentre i posti in galleria e loggione costeranno 5 Euro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni sarà possibile rivolgersi al tel. 0545-38542.



25.10.2002 **Quotidiano** pag.39

Tradizioni

Una notte magica

Ritorna la festa di Halloween

Lugo Il Comune di Lugo, nell'ambito del progetto di marketing urbano "Lugo Città Mercato" e grazie all'interessamento del Centro Giovani Padre Leo Commissari, organizza anche quest'anno la Festa di Halloween, Giovedì 31 ottobre. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Pro Loco, l'Ente Palio, i quattro Rioni cittadini e la cooperativa sociale La Giraffa; si svolgerà nelle piazze del centro di Lugo, mentre il Pavaglione ospiterà gli stand gastronomici dei Rioni ed il mercatino con oggettistica a tema. Il programma prenderà il via alle ore 14, in piazza Mazzini, con il laboratorio all'aperto che vedrà coinvolti gli allievi di alcune classi elementari del Comune di Lugo, impegnati nella preparazione delle zucche di Halloween. Le zucche saranno poi collocate nella Rocca Estense e durante la serata verranno illuminate per creare una magica scenografia. La festa entrerà nel vivo a partire dalle ore 19.30, in Largo Belencini, con l'ape-

ritivo delle streghe del "Nonplusultra", le acconciature ed i trucchi più pazzi a cura di Anna & Ornella e del centro estetico Michela. Ma non mancheranno nemmeno in questa occasione il mercatino con le bancarelle di artigianato artistico nelle logge del Pavaglione e gli stand gastronomici dei Rioni. Alle ore 21, in piazza Martiri si esibirà un gruppo di ragazzi del Centro Giovani appassionati di break dance, ed a seguire toccherà al "trucca-bimbo", a cura della cooperativa La Giraffa. Dalle ore 22 il cortile della Rocca estense diverrà una sorta di discoteca con "Rock" e la serata sarà animata da simulazioni di combattimenti con spade infuocate, ai quali si aggiungeranno giocolieri, acrobati e mangiafuoco della compagnia "I Burrattini nel Vicolo". Durante la serata maghi e streghe saranno disponibili per tutti coloro che vorranno saperne di più sul proprio futuro grazie alla lettura delle carte e le diverse forme di magia. Alle ore 23.15, nel centro del piazzale del Pavaglione, la festa si concluderà infine con il rogo della grande zucca "La Piligrèna".

NIDI D'INFANZIA

"Spazio Bambini" si aggiunge ad altri servizi

Aumenta l'offerta formativa e l'aiuto ai genitori con bimbi piccoli.

Infatti da alcune settimane la nuova struttura comunale per l'infanzia di viale Europa, a Lugo, ha aperto lo "Spazio Bambini". Si tratta di un nuovo servizio per bambini dai 12 ai 36 mesi che si pone in sintonia con le finalità educative dell'asilo nido, ma si differenzia per orari e fruibilità complessiva da parte degli utenti.

Dal lunedì al venerdì 16 bambini sono accolti dalle 7.45 alle 12.45 insieme a due educatrici; qui a differenza dell'asilo nido tradizionale non è previsto il pranzo, ma una merenda sostanziosa. In questo spazio i bambini possono giocare, esplorare, divertirsi con i coetanei.

La struttura di Viale Europa, oltre allo Spazio Bimbi e al Nido d'infanzia aperto dalle 7.30 alle 18, ospita il centro gioco "Al Centro del Bosco" che accoglie, nel pomeriggio, i bambini con i loro familiari.

«L'Amministrazione Comunale - si legge nella nota diffusa alla stampa - offre così alle famiglie tre tipologie di servizi in grado di sostenere il processo di crescita dei bambini, dal punto di vista sociale ed educativo, e di fornire ai genitori un valido supporto. Risponde, in tal modo, alle richieste rivolte ai servizi della prima infanzia, sempre più diversificate a causa dei cambiamenti che in questi anni hanno coinvolto l'istituzione familiare, determinando profonde modifiche nei modelli e nei tempi di cura e di educazione dei figli».

Il Comune spende circa 730mila euro all'anno per la gestione dei servizi per la prima infanzia di Lugo (Viale Europa e Corelli) e di Voltana; queste strutture attualmente servono circa 180 bambini.



"Là dove si inventano i sogni" è il titolo della quinta edizione del concorso di poesie riservato ad un pubblico femminile

I sogni e le poesie

La cerimonia di premiazione si terrà in primavera

Come una tradizione che si rinnova, tornerà anche quest'anno il concorso di poesia al femminile "Là dove si inventano i sogni", promosso dal Comune di Lugo, in collaborazione con la Provincia di Ravenna.

La manifestazione, giunta ormai alla quinta edizione, è organizzata dagli assessorati alle Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Lugo e dalla Biblioteca Trisi, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte. Il concorso, che si pone l'obiettivo di valorizzare la creatività femminile, è riservato alle studentesse che frequentano le scuole superiori della provincia di Ravenna, le quali parteciperanno alla gara per la Prima Categoria, ed a tutte le donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e siano residenti nella Regione, raggruppate nella Seconda Categoria. Rispetto allo scorso anno si ampliano notevolmente le possibilità di partecipazione nell'ambito della categoria studentesse dato che, mentre nelle prime quattro edizioni potevano partecipare solo le allieve delle scuole superiori di Lugo, da oggi potranno concorrere tutte le studentesse delle scuole superiori del territorio provinciale.

I testi dovranno essere con-



segnati o inviati entro l'11 gennaio 2003 alla Segreteria Concorso di Poesia, nella Biblioteca comunale Trisi di Lugo e sulla busta esterna, accanto all'indirizzo del destinatario, sarà indispensabile riportare la categoria per la quale si partecipa al concorso.

Le partecipanti potranno iscriversi ad una sola delle due categorie presentando un numero massimo di tre poesie di propria produzione, inedite, a tema libero ed in lingua italiana. I testi andranno inviati in busta chiusa e senza l'indirizzo del mittente, in cinque copie dattiloscritte. Dentro la busta dovrà essere inserita una seconda busta chiusa, contenente, in un unico foglio, i

dati dell'autrice. Le opere saranno poi valutate da una giuria nominata dall'Amministrazione comunale e verranno premiate le prime tre poesie per ciascuna categoria. Le prime classificate riceveranno 500 Euro ciascuna, le seconde 300 Euro e le terze 150. La cerimonia di premiazione infine si svolgerà al Teatro Rossini nel mese di marzo 2003.

Alla quarta edizione parteciparono 250 concorrenti per un totale di oltre 600 testi poetici, un successo che ora si spera di ripetere. Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso è possibile rivolgersi agli operatori della Biblioteca Trisi, tel. 0545-38400.

Luca Demetri